

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile				
12	Corriere del Trentino (Corriere della Sera)	06/12/2017	<i>CHAMPIONS LEAGUE LA DIATEC PARTE BENE E PIEGA IL NOLIKO KOVACEVIC VOLA</i>	2
41	Gazzetta di Modena Nuova	06/12/2017	<i>INIZIA LA CHAMPIONS LEAGUE</i>	3
36	La Stampa	06/12/2017	<i>VOLLEY, DERBY CHAMPIONS</i>	4
44	L'Adige	06/12/2017	<i>"BENE PARTIRE COSI"</i>	5
44	L'Adige	06/12/2017	<i>DIATEC, MISSIONE COMPIUTA</i>	6
45	Trentino	06/12/2017	<i>DIATEC, BUONA LA PRIMA "SCHIACCIATO" IL NOLIKO</i>	7
38	Tuttosport	06/12/2017	<i>TRENTO OK OGGI DERBY ITALIANO</i>	8
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web				
	Ildolomiti.it	06/12/2017	<i>LA DIATEC NON LASCIA SCAMPO AL MAASEIK, BUONA LA PRIMA IN BELGIO</i>	9
	Ladigetto.it	06/12/2017	<i>IL BELGIO SORRIDE ANCORA UNA VOLTA A DIATEC TRENTO</i>	12
	Volleyball.it	06/12/2017	<i>CHAMPIONS LEAGUE: TRENTO VINCE IN BELGIO 3-1</i>	17
	Lanotiziah24.com	05/12/2017	<i>BIOSI' INDEXA SORA CONTRO WIXO LPR PIACENZA, GLI EVENTI NELL'EVENTO</i>	19
	Sportface.it	05/12/2017	<i>DIRETTA MAASEIK-TRENTO, CHAMPIONS LEAGUE 2017/2018 VOLLEY MASCHILE (LIVE)</i>	21
	Sportface.it	05/12/2017	<i>VOLLEY MASCHILE, CEV CUP 2017/2018: VERONA-KRALJEVO, IL PROGRAMMA ED IL CALENDARIO CON LE DATE</i>	22
	Sportface.it	05/12/2017	<i>VOLLEY MASCHILE, CHAMPIONS LEAGUE 2017/2018: PER TRENTO BUONA LA PRIMA</i>	23
Rubrica Scenario volley e Fipav				
28	La Gazzetta dello Sport	06/12/2017	<i>TRENTO OK IN BELGIO: LA 4A VITTORIA</i>	24

Volley

Champions League La Diatec parte bene e piega il Noliko Kovacevic vola

TRENTO Parte bene l'avventura della Trentino Volley in Champions League. Ieri sera, alla SteenGoed Arena, la squadra di Lorenzetti si è imposta per 3 set a 1 sul Noliko Maaseik.

Per il primo impegno europeo della stagione Lorenzetti si affida a Giannelli, Teppan, Kovacevic e Lanza, Eder e Zingel, De Pandis. L'avvio dei gialloblù è molto convincente in fase di break point: Eder realizza l'ace d'apertura, Zingel mura due volte di fila per lo strappo che vale il 6-2. I padroni di casa faticano e Trento ne approfitta. Poi però Bruno e Cox provano a risalire la china e costringono Lorenzetti a interrompere il gioco. Alla ripresa il Noliko arriva anche fino al meno tre (19-16), prima di subire un nuovo pesante passivo di 6-1 che fissa il punteggio sul 25-17. Nel secondo set i belgi provano a reagire ma poi la Diatec torna (7-8) con Kovacevic. Maseik riparte approfittando di un paio di sbavature trentine (7-10), ma ci pensa ancora il mancino serbo a ribaltare la situazione (15-16). Poi la squadra di Lorenzetti vola sul 24-21, prima di vedersi annullare due palle set e scrivere il 2-0 grazie ad un mani out ancora di Kovacevic.

La lotta punto a punto continua anche in avvio del terzo periodo (5-5, 7-7), poi l'allungo gialloblù è firmato da due ace consecutivi di Eder. Il Maaseik ci crede ancora e prima impatta il punteggio a quota 14 e poi mette la freccia con un primo tempo di Tammemaa (15-16). La Trentino Diatec scatta ancora sino al 21-19, ma poi cala l'attenzione e subisce il ritorno dei padroni di casa: il 23-25 riapre la sfida.

Si riparte con la Diatec che non molla e riesce a portarsi a casa una vittoria (17-25 il quarto set) che vale molto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





INIZIA LA CHAMPIONS LEAGUE

E' iniziata ieri la fase a gironi della Champions League, in questa stagione orfana di Modena. Ieri sera in campo la prima squadra italiana, ovvero Trento di coach Lorenzetti (foto), fresca del successo sull'Azimut e che ha debuttato ieri sera in Belgio sul campo del Noliko Maaseik.



Codice abbonamento: 125361

Volley, derby Champions

È cominciata la Champions del volley con tre italiane. Ieri, Trento ha vinto 3-1 in Belgio contro il Maaseik. Stasera (ore 20,30, Fox Sports) il derby Perugia-Civitanova tra le due leader della **Superlega**.



LE INTERVISTE

Kovacevic raggiante

«Bene partire così»

MAASEIK (Belgio) - Tra i giocatori trentini più felici al termine della vittoria di ieri sera a Maaseik, c'è naturalmente **Uros Kovacevic**. Dopo un lungo periodo di assenza, torna in campo titolare, realizza 15 punti con un'ottima efficienza in attacco ed anche in ricezione.

«Era molto importante partire col piede giusto perché loro giocano sempre bene - spiega Kovacevic -. Sono una buona squadra, campioni molte volte in Belgio, e così era davvero importante riuscire a vincere facendo risultato pieno. Sono anche molto felice di essere tornato in campo dal primo minuto, giocare con i ragazzi e divertirmi. È stato davvero molto bello e devo ringraziare lo staff e i compagni che mi hanno supportato per quasi un mese. In queste ultime partite abbiamo giocato bene e stiamo dimostrando chi siamo. Ora dobbiamo guardare avanti passo a passo e sono sicuro che alla fine arriveremo anche noi dove sono i primi».

Contento anche se non manca di evidenziare i punti di debolezza il tecnico **Angelo Lorenzetti**: «Siamo riusciti a partire bene, con due set centrali importanti: purtroppo in uno dei due siamo stati rimontati riportando a galla alcuni difetti che ci portiamo dietro in questa stagione: poca attenzione sul cambio palla e poi, con la battuta che abbiamo noi che non è di altissimo livello, se regali dei cambi palla con ricezione buona quando poi ci scappa l'ace non recuperi più la situazione. E difatti abbiamo perso il set. Dopo siamo stati bravi a ritornare subito in partita col giusto atteggiamento che ci ha consentito di conquistare i primi tre punti in palio di questa coppa».

Le novità sono state Teppan e Kovacevic...

«L'ingresso di Teppan l'avevo già annunciato domenica prima della sfida di Modena e le cose sono andate bene. Per quanto riguarda Kovacevic deve trovare il ritmo per diventare protagonista. Per uno schiacciatore le alternative sono due: o fai 30 punti oppure devi prestare attenzione a tutti i dettagli per fare bene le altre cose».

Il capitano **Pippo Lanza** mette l'accento sulle difficoltà incontrate: «Aver perso così il terzo set non ci è piaciuto ma dobbiamo imparare anche da queste situazioni: avevamo le energie contate dopo lo sforzo di domenica sera e le abbiamo sfruttate al meglio facendo un gioco pulito ed efficace».



Dopo due set giocati senza concedere molto ai padroni di casa del Noliko, i trentini sono calati



Perso il terzo set i ragazzi di Lorenzetti hanno ritrovato grinta e hanno chiuso il match sul 3-1

Diatec, missione compiuta

Vittoria piena in Belgio con una partita a tratti autoritaria

MAASEIK (Belgio) - Comincia bene l'avventura europea della Trentino Diatec. In Belgio, a Maaseik, sconfigge il Noliko per 3-1 e incassa i primi tre punti di questa edizione di Champions League proseguendo la striscia positiva iniziata quattro partite fa.

Una partita giocata con autorevolezza e aggressività, sporcata solo in qualche modo da un abbassamento della soglia di attenzione a metà terzo set quando, in vantaggio due set a zero e 13-8, i trentini sono inespugnabilmente calati, consentendo una rimonta fino a quel momento impensabile.

Comunque, se da una parte, quella belga, il tecnico Joel Banks comincia mischiando le carte in tavola con l'inserimento a sorpresa nel sestetto di partenza il lussemburghese Kamil Rychlicki al posto di jette Maan, Angelo Lorenzetti non è da meno. La maglia di opposto finisce sulle spalle di Renee Teppan (e sarà una fortuna visto che l'estone mette-

rà a terra ben 19 punti, con un quarto set giocato quasi alla perfezione) e lo schiacciatore in diagonale con Pippo Lanza è Uros Kovacevic, concedendo così riposo a Luca Vettori e Nicholas Hoag.

Ed è con la battuta (in particolare quella di Eder), il muro e la prolificità dei centrali che la Trentino Diatec mette in ghiacciaia il primo set. Una partenza secca - ace di Eder, due muri di Zingel, ace di Lanza - e la Trentino vola 6-2. Il Noliko è stordito e non riesce a riprendersi. Il tecnico Banks ritorna sui suoi passi e inserisce Maan per Rychlicki. Il Noliko si scuote mentre Teppan, dopo un ottimo avvio, s'accascia un po' e i belgi rimontano fino al 16-19. Eder torna al servizio e di fatto stende gli avversari (16-24). Il set è chiuso da Zingel con un preciso attacco dal centro: 17-25.

Al cambio di campo il Noliko conferma Maan e aumenta l'intensità in battuta. Contemporaneamente i giocatori trentini

calano l'esplosività dai nove metri e sono costretti a rincorrere i padroni di casa (8-4). Subito un muro di Eder, un errore di Maan che pesta la riga dei tre metri e un attacco di Kovacevic rimettono i trentini in scia. E con pazienza, Giannelli - ancora dolente alla spalla destra e costretto a una battuta molto lenta - si affida essenzialmente in attacco a Kovacevic e a Teppan. Poi arrivano anche molti errori del Noliko e a metà set la situazione è già in parità. Dopo una serie di battute sbagliate da entrambi i lati (al termine del set saranno 8-7), è proprio un muro di Giannelli a portare Trento sul 20-23 e dunque Kovacevic chiude il parziale 23-25.

La squadra di Lorenzetti pare rinfanciata dal vantaggio di due set e, grazie a un avvio micidiale al servizio di Eder, è subito 8-13. Pare aver messo le mani sulla partita ma proprio in quel momento la vena sparisce. Un turno al servizio di Cox mette in difficoltà i trentini

che subiscono un break di 6-1 e vanno sotto per 15-14. Una battuta a vuoto decisiva perché poi, nel finale, è ancora Cox a salire in cattedra ed i belgi riaprono la partita vincendo il parziale 25-23.

Lorenzetti resetta le cattive immagini dalla testa dei suoi

che rimettono in campo la determinazione dell'inizio. In particolare Teppan riprende a carburare bene e un attacco stretto di Kovacevic dopo un salvataggio miracoloso di De Pandis in difesa segna il punto del 6-10 per la Trentino Diatec. Un punto bello e simbolico che mette in ginocchio il Noliko. Aggrediti, i belgi non riescono a organizzare una resistenza adeguata agli avanti trentini e anche in fase di costruzione faticano parecchio. Tanto che il tecnico prova ad affidar la regia a Stef Van Heyste richiamando Jay Blenkinsau. Non serve: Trento ormai ha la gara in tasca e un attacco di Lanza chiude set e partita sul 17-25.

NOLIKO MAASEIK 1
TRENTINO DIATEC 3

(25-17, 25-23, 23-25, 25-17)

NOLIKO MAASEIK: Blenkenau 3, Rychlicki 1, Tammemaa 9, Mijatovic 4, Bruno 12, Cox 10, Dumont (L), Maan 12, Van Heyste, Ahyl, Dronkers, Peters, Sighinolfi, Gevert (L), All. Banks.

TRENTINO DIATEC: Giannelli 2, Lanza 16, Zingel 7, Eder 7, Kovacevic 15, Teppan 19, De Pandis (L), Vettori, Kozamernik, Hoag, Partenio, Cavuto, Chiappa, All. Lorenzetti.

ARBITRI: Makshanov, Nederhofed
DURATA SET: 26', 28', 30', 22'.



Giannelli, Lanza, Kovacevic ed Eder esultano dopo la vittoria ottenuta a Maaseik contro il Noliko, in Champions League

VOLLEY » CHAMPIONS LEAGUE

Diatec, buona la prima “Schiacciato” il Noliko

In Belgio comincia con un chiaro successo l'avventura continentale della squadra di Lorenzetti, che conferma Teppan e torna a schierare Kovacevic dall'inizio

► MAASEIK (BELGIO)

Una stagione di assenza e la Trentino Diatec si ripresenta sul palcoscenico della Champions League con il suo vestito migliore. Perché, a nemmeno 48 ore di distanza dalla maratona di cinque set contro Modena, la squadra di Angelo Lorenzetti trova l'energia mentale e fisica per superare, in quattro parziali, i belgi del Noliko Maaseik nel match inaugurale di Champions League. Una partita in cui la Diatec ha saputo prima imporre il proprio maggior tasso tecnico e poi stringere i denti, perché secondo e terzo set sono stati una bella battaglia. Ma sono state, alla fine, premiate le scelte di Lorenzetti: gran partita dell'opposto estone Teppan, schierato nuovamente da titolare, così come bene si è espresso anche Kovacevic tornato titolare dopo gli ultimi infortuni.

La Trentino Diatec inizia subito nel migliore dei modi, perché con Teppan (preferito ancora a Vettori) e un primo tempo di Zingel è subito 5-10 per i trentini. L'opposto estone inizia davvero bene questo incontro, suo l'ace del 7-13 che fa spiccare il volo alla Diatec. I padroni di casa provano a crescere in alcuni fondamentali, in primis la battuta, riuscendo a dimezzare il divario (11-15). Lorenzetti sul 16-19 ferma tutto, la Diatec riordina le idee e riesce ancora ad allungare grazie a due punti di fila di Teppan (16-22). Si tratta dell'allungo giusto, quello che sigilla il primo parziale. Il canovaccio della gara, però, cambia nel secondo set. Perché il Maaseik parte molto bene, riuscendo a restare avanti praticamente fino al 10-7. Il gioco prosegue molto "a fisarmonica", a strappi, con i due sestetti che alternano errori a cose molto buone: inevitabilmente si arriva quindi in una situazione di stallo (15-15). L'equilibrio regna sovrano finché prima Lanza con un ottimo mani-out (19-21) e poi soprattutto

Ngapeth alla guida in stato d'ebbrezza: patente ritirata

un bel muro di Giannelli su Maar (20-23) non regalino alla Diatec l'allungo decisivo. Nelle ultime battute il Noliko riesce ad annullare due palle set dei trentini, ma al terzo (ed ultimo) tentativo la Diatec non sbaglia trovando con Kovacevic il mani-out che chiude il parziale. Si arriva allora nel terzo set, quello in cui il Noliko si conferma una brutta gatta da pelare. Perché la Diatec parte bene, benissimo, fino all'8-13 di fatto i trentini fanno quello che vogliono. Ma poi qualche errore, la netta crescita dell'opposto di casa Cox ed alcuni palloni non sfruttati a dovere permettono al Maaseik di trovare un break di 7-1 che rovescia la frittata: 15-14. Si battaglia nuovamente, con Lanza che fa 19-21 ed include i suoi, perché poi arriva un altro colpo di reni dei padroni di casa che mettono la freccia

(23-21). E nonostante Teppan annulli la prima palla set, al secondo tentativo il Noliko conquista il pass per il quarto set. Un parziale nel quale di storia se ne vede ben poca. Questo perché la Diatec mette subito il turbo e riesce a mettere i padroni di casa all'angolo (5-8 e 10-16). Un po' in tutti i fondamentali Lanza e compagni hanno una marcia in più (10-18) e quando poi nel finale Kovacevic trova l'ace del 14-23 tutto è pronto per la festa finale dei trentini.

La Champions inizia con il piede giusto, ora si può tornare a casa per volare nuovamente domenica, destinazione Vibo Valentia. Oggi, alle 19, andrà in scena l'altra partita di questo girone E, ovvero quella fra i turchi dell'Arkas Izmir ed i polacchi dello Zaksza.

(niba)

RIPRODUZIONE RISERVATA

NOLIKO MAASEIK 1
DIATEC TARENTINO 3

NOLIKO MAASEIK: Mijatovic 4, Cox 10, Rychlicki 1, Tammemaa 9, Blankenau 3, Bruno 12, Dronkers (L); Maan 12, Van Heysme, Gevert. Ne: Dumont (L), Ahyii, Peters, Sighinolfi. Allenatore: Banks.

TRENTINO DIATEC: Eder 7, Teppan 19, Lanza 16, Zingel 7, Giannelli 2, Kovacevic 15; De Pandis (L); Vettori, Hoag, Kozamernik. Ne: Cavuto, Chiappa (L), Partenio. Allenatore: Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Makshanov (Russia) e Nederhoed (Olanda)

PARZIALI: 17-25, 23-25, 25-23, 17-25

DURATA SET: 26', 28', 30', 22'

NOTE - Maaseik: 4 ace, 8 muri, 19 errori in battuta, 9 errori in attacco, 44% in attacco, 60% di ricezione positiva con il 34% di perfette Trentino Diatec: 8 ace, 9 muri, 24 errori in battuta, 7 errori in attacco, 52% in attacco, 53% di ricezione positiva con il 31% di perfette.







